



COMUNE DI SANTA GIUSTA

Provincia di Oristano

Servizio Sociale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

**N. 408 REG. GEN.
N. 82 REG. SERVIZIO
DEL 31/05/2024**

OGGETTO: Concessione Assegno di Maternità di cui all'art. 74 del D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001 (già art. 66, comma 4, della legge 23/12/1998 n. 448) in favore di n. 2 cittadini

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 08 del 31.05.2024 di nomina della Dr.ssa Susanna Serra, per l'espletamento dell'incarico di posizione organizzativa.

Visti:

- l'art. 66 della Legge n. 448/98, contenente disposizioni per l'erogazione dell'assegno di maternità;
- l'art. 74 del D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001 (già art. 66, comma 4, della legge 23/12/1998 n. 448), che prevede misure a sostegno delle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno, prive di tutela previdenziale durante il periodo della maternità.

Visti altresì:

- il D.P.C.M. n. 452 del 21 dicembre 2000 "*Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'art. 49 della L. 22.12.99 n. 488 e degli artt. 65 3 66 della L. 23.12.98 n. 448*";
- il D.M. n. 337 del 25 maggio 2001 "*Regolamento recante modifiche al Decreto del Ministro per la solidarietà sociale 21 dicembre 200, n. 452, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori*".

Atteso che ai sensi del summenzionato Decreto Ministeriale 21 dicembre 2000, n. 452:

- compete al Comune la concessione dell'assegno di maternità previsto dall'art. 74 della legge 26 marzo 2001 n. 151;
- il Comune è individuato quale soggetto erogatore, mentre al pagamento degli assegni provvederà l'INPS sulla base dei dati forniti dal Comune;
- per l'assegno di maternità, la domanda va presentata al Comune di residenza entro sei mesi dalla nascita del bambino o dall'effettivo ingresso in famiglia del minore adottato o in affido preadottivo, che verifica la sussistenza dei requisiti di legge;

Visto il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013, e successive modifiche e integrazioni "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*";

Visto il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia "*Rivalutazione, per l'anno 2024, della misura e dei requisiti economici dell'assegno di maternità (24A00694)*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 31 del 07.02.2024.

Viste le richieste presentate da n. 2 un cittadini, acquisite al protocollo dell'Ente in data 03.05.2024 al n. 4627 e in data 10.05.2024 al n. 5007, tendenti ad ottenere l'assegno di maternità di cui all'art.

74 del D.Lgs n. 151 del 26/03/2001, con allegata la certificazione attestante la situazione economica equivalente di cui al DPCM n. 159/2013.

Vista la documentazione agli atti prodotta dai suddetti richiedenti.

Viste in particolare, le certificazioni ISEE rilasciate ai sensi della normativa vigente in materia, attestanti la situazione economica del nucleo familiare di appartenenza, comprovante la sussistenza dei requisiti economici per accedere al beneficio dell'assegno di maternità.

Accertata la completezza e la regolarità di tutta la documentazione prodotta e verificato quindi che nella fattispecie sussistono i requisiti prescritti per la concessione del beneficio per il soggetto richiedente.

Ritenuto pertanto, a conclusione di regolare istruttoria, di ammettere al beneficio di cui all'articolo 74 del Decreto Legislativo 26.03.2001 n. 151, i cittadini sopra indicati aventi diritto all'assegno per l'intera quota, in quanto non benefici di trattamenti previdenziali di maternità a carico dell'INPS o di altro Ente previdenziale per lo stesso evento.

Visto l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della Dirigenza) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4, comma 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

DETERMINA

1. Di concedere, alle persone sotto indicate, i cui dati identificativi, non vengono pubblicati nel rispetto di quanto stabilito dal comma 4 art. 26 del D.lgs 33/2013, dal D.Lgs 196/2003 e dal Regolamento UE 679/2016, l'assegno di maternità, di cui l'art. 74 del D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001 (già art. 66 della Legge n.448/98), nella misura e per il periodo seguenti:

Pratica prot. n. - del	Importo	Periodo
n. 4627 del 03.05.2024	€.2.020,85	5 MESI
n. 5007 del 10.05.2024	€.4.041,70	5 MESI

2. Di dare atto che la presente determinazione è stata redatta conformemente all'esito positivo dell'istruttoria del procedimento amministrativo cui si riferisce condotta dalla Responsabile del Procedimento Dott.ssa Chiara Tendas.

3. Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 e del regolamento sui controlli interni, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

4. Di trasmettere all'INPS di Oristano i dati dei richiedenti e i dati connessi al riconoscimento dell'assegno, così come previsto dall'art. 20 del D.M. n. 452/2000, secondo le specifiche telematiche fornite dallo stesso istituto, per la liquidazione delle spettanze dovute, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. A e A1).

La Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Dr.ssa Susanna Serra

Copia analogica di documento amministrativo informatico firmato digitalmente (art. 23 - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82), per gli usi consentiti dalla Legge. Santa Giusta, _____

Firma